

I suicidi di Ustica

Ustica non è stato un incidente. Il magistrato Rosario Priore ne ha ricostruito le vere dinamiche in un'intervista. E i morti sono stati ben più delle ottantuno persone a bordo. I testimoni dell'esplosione a terra e in volo sono tutti scomparsi in un incidente o suicidi.

“Si parla della tragedia di Ustica, di per sé una cosa immane, per le vittime e per i familiari, ma non degli altri morti ad essa collegati. Mi riferisco ai vari “suicidi” di persone che hanno avuto a che fare con la vicenda. Per esempio il “suicidio” del sottufficiale alla postazione radar di Poggio Ballone, che ha visto tutto, e ha testimoniato come si sono svolte le cose. Improvvisamente, senza alcun messaggio, si è “suicidato”. Il fatto ancora più grave è la morte in un “incidente aereo” dell'ufficiale Marcucci di Latina, tra l'altro un carissimo amico, avvenuta nel cielo di Latina. Era di servizio non ricordo a quale radar e anche lui aveva visto tutto. La cosa fu archiviata come incidente aereo sia nell'inchiesta civile che militare. Poiché i familiari non si sono fermati, facendo fare delle indagini hanno scoperto che “l'incidente” era dovuto ad un'esplosione a bordo di un ordigno a base di fosforo. Questo l'ho visto in un bel servizio della Mafai in un programma fatto dopo aver lasciato “Chi l'ha visto?”. Questi episodi sono a mia conoscenza, ma quanti altri ci sono? Il mio pensiero va oltre le ottantuno vittime. Grazie” Enrico Pietrelli